

Spett.le Cooperativa
C.a Presidente e Direttore

SETTORE SEMINATIVI E SERVIZI

Report ed elaborati riunione filiera mais e semi oleosi 11 dicembre 2017

Di seguito un breve riassunto della riunione della filiera mais e semi oleosi che si è tenuta l'11 dicembre scorso presso il Ministero delle politiche agricole, alla quale ha partecipato il nostro collega di Confcooperative Fedagri Nazionale Isaia Puddu.

Alla riunione erano presenti le organizzazioni della filiera mais e semi oleosi, i rappresentanti del Crea e quelli del Mipaaf.

È stato presentato il bilancio consuntivo 2016/17 su dati ISTAT che trovate in allegato, mentre, per quanto concerne le importazioni ed esportazioni, i dati di riferimento sono quelli Istat aggiornati nonché quelli pubblicati dalla DG Taxud.

Relativamente ai dati del mais, è stato fatto notare dai rappresentanti della filiera che gli ettari 2017 dovrebbero essere circa 550.000 (con una differenza di 100.000 ha in meno rispetto a quanto dichiarato da Istat), mentre la produzione non dovrebbe superare le 5,5 Mln/ton.

Il rappresentante di Assalzo ha sottolineato che la diminuzione della produzione italiana di mais, utilizzata nella mangimistica, potrebbe avere delle ricadute sul sistema di approvvigionamento dei prodotti DOP.

In allegato anche una elaborazione relativa all'andamento della produzione dei legumi in Italia, con dati sulle importazioni e i relativi consumi. La finalità è quella di intraprendere un'azione presso la Commissione europea per focalizzare l'attenzione sul tema dei legumi da granella utilizzati anche per il consumo umano, in linea con la relazione della Commissione UE sulla strategia europea per promuovere e incoraggiare la produzione di colture proteiche leguminose nel settore agricolo europeo.

E' stato, inoltre, illustrato l'andamento dei prezzi attraverso le slide che si inviano in allegato e sono stati presentati aggiornamenti riguardo ai lavori europei del "comitato questioni orizzontali".

Il rappresentante del Crea ha presentato un lavoro, che trovate in allegato, concernente l'andamento agro-meteo degli ultimi mesi, con particolare riferimento al deficit idrico, che in parte è stato colmato dalle precipitazioni degli ultimi mesi. Con particolare riferimento alla coltura del mais, è stato fatto notare che le rese 2017 si prevedono inferiori, rispetto a quelle delle scorse campagne, a causa della siccità.

Contratti di filiera - fondo grano duro

Si informa che il Decreto fondo grano duro – contratti di filiera (inoltrato con precedente mail) è in via di registrazione e non è stato ancora pubblicato in GU. Il Ministero ha provveduto nei giorni scorsi a pubblicare comunque il testo del decreto sul suo sito (lo trovate in allegato) per consentire a chi sta sottoscrivendo i contratti di avere i riferimenti da indicare negli stessi (numero di protocollo e data).

Di seguito alcuni aspetti fondamentali del contratto:

- *il presente contratto è rivolto alle imprese agricole, iscritte al registro delle imprese e all'anagrafe delle aziende agricole;*
- *la dotazione finanziaria è pari a 10 milioni di euro per l'anno 2018, 10 milioni di euro per l'anno 2019 oltre le risorse relative alle annualità 2016 e 2017 eccedenti le domande già presentate dai Soggetti beneficiari e considerate ammissibili ai sensi del decreto interministeriale del 2 novembre 2016;*
- *il presente contratto prevede che le imprese agricole direttamente o attraverso cooperative, consorzi e Organizzazioni di Produttori riconosciute di cui sono socie, abbiano stipulato Contratti di filiera di durata almeno triennale o che sottoscrivano Contratti di filiera di durata almeno triennale, entro il 31 dicembre 2017;*
- *alle imprese agricole è concesso un aiuto di 200 euro massimo per ogni ettaro, coltivato a grano duro nel periodo autunno/inverno 2017-2018, oggetto del contratto per un massimo di 50 ettari;*

- l'aiuto è disciplinato dal regime di "de minimis" ed il limite dell'importo massimo è di 15.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. ATTENZIONE A CHI ABBA FATTO RICHIESTA DI RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA, ANCHE QUELLI SONO IN DE MINIMS.

Per maggiori dettaglio allego comunque il decreto.

Successivamente alla pubblicazione in GU dovrebbe uscire la circolare AGEA contenente le istruzioni operative. Da comunicazioni intercorse in via ufficiosa tra i nostri colleghi di Fedagri Nazionale ed il Ministero ci sono conferme che non sarà comunque modificata la procedura per la presentazione delle domande di aiuto e che, in attesa delle nuove istruzioni operative, si può tranquillamente fare riferimento a quelle inerenti all'aiuto 2017, che allego nuovamente per completezza di informazione.

Ancona, li 15.12.2017

FEDAGRI

Mauro Scattolini

